

Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2013, n. 15-5506

**Dipendente Dott. Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Con nota del 24 gennaio 2013 l'Università degli Studi di Torino ha richiesto l'autorizzazione per il Dott. Pierluigi Cecati, funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, allo svolgimento di un incarico d'insegnamento presso la Scuola di Amministrazione Aziendale nell'ambito del corso di laurea interfacoltà in "Management dell'informazione e della comunicazione aziendale". La docenza, affidata in seguito a pubblicazione di apposito bando al quale il Dott. Cecati ha partecipato, come da proprie note del 27 agosto e dell'11 dicembre scorsi, prevede 85 ore di lezione da effettuarsi nell'anno accademico 2012-2013 e la materia insegnata è "Approfondimenti di istituzioni di economia".

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di insegnamento conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che per l'anno 2013 non è ancora stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989, che negli anni precedenti il numero massimo di incarichi di insegnamento era 3, e che peraltro al dipendente sopra citato non è stato autorizzato alcun incarico di insegnamento esterno per il corrente anno;

visti i pareri favorevoli espressi in calce alla nota del 28 agosto 2012 dal dirigente e dal direttore della struttura di appartenenza del Dott. Pierluigi Cecati, relativamente all'assenza di situazioni conflittuali tra l'incarico di docenza e l'attività istituzionale;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Università di Torino direttamente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

il dipendente Dott. Pierluigi Cecati funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di docenza a favore dell'Università degli Studi di Torino, per un totale di 85 ore di lezione, da tenere nell'anno accademico 2012-2013.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dall'Università di Torino, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)